

ANNARITA ANGELINI insegna Storia della filosofia e Filosofia e teoria delle immagini all'Università di Bologna. Le pubblicazioni delle quali è autrice hanno affrontato gli intrecci tra filosofia, scienze e arti nella cultura europea nell'età moderna, con un'attenzione alle questioni del metodo, alla trasformazione dei modelli enciclopedici e alla genesi del pensiero simbolico. Si è inoltre occupata della ricezione rinascimentale e moderna della filosofia antica e, principalmente, della tradizione neoplatonica. Da alcuni anni si interessa delle correlazioni tra modelli della produzione artistica e simbolica rinascimentale e della cultura scientifica moderna e contemporanea.



ANNARITA ANGELINI

OLTRE IL MONDO CHE VEDIAMO

L'immagine dell'infinito
tra Cusano e Leonardo

Vedere l'invisibile, misurare l'infinito, controllare il movimento, rappresentare l'assenza, disegnare l'orizzonte, sono aspirazioni non solo di mistici e maghi, ma anche di quei matematici, filosofi e artisti che, tra Quattro e Cinquecento, coltivarono l'audacia di superare le colonne d'Ercole della scienza bassomedievale.

Oltre il mondo che vediamo affronta questa aspirazione ad allargare i confini del sapere razionale, non rinnegando la ragione, ma potenziandone al massimo le possibilità, anche a condizione di farla entrare *in contraddizione con se stessa*. Non il richiamo all'irrazionale o alla rivelazione, ma a una razionalità diversa, dinamica, antinomica, disposta ad accogliere il soccorso dell'immaginazione e dell'immagine nell'intento di rappresentare una iper-realtà allargata agli ambiti del *poter-essere* e dell'*essere pensabile*. Cusano e Leonardo, il mistico e l'artista, il matematico dei numeri irrazionali e il pittore della prospettiva aerea, sono le voci principali che risuonano nelle pagine del libro: la loro fama, insieme alla distanza delle rispettive competenze, consente di percepire – quasi attraverso un ingrandimento ottico – l'affermarsi di una mentalità diffusa, pur nelle insopprimibili eterogeneità di chi ne fu protagonista.



ISBN 978 88 222 9518 7



Leo S. Olschki Editore
2025